

INDICAZIONI DATE AGLI STUDENTI SULLA STESURA DELLA PROVA DI ITALIANO

Tenendo conto delle consegne indicate nelle tracce, sono state concordate nella sede del dipartimento di lettere dell'istituto e successivamente proposte le seguenti modalità di svolgimento:

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

Le due parti dell'Analisi del testo (analisi e interpretazione) devono rimanere distinte tra loro.

Si è lasciata la possibilità di scelta, tra un lavoro analitico o testo sintetico e organico, ma si è raccomandato di indicare sempre il numero della domanda prima della risposta, che deve sempre riprendere la domanda.

Nella stesura di un lavoro analitico, le risposte possono essere sviluppate sia nell'ordine preciso indicato, sia in ordine diverso, cercando di collegare le risposte tra loro. Questa capacità di collegamento è stata considerata un elemento qualificante per la valutazione, così come le capacità di rielaborazione critica personale.

Nella redazione di un testo sintetico, si è raccomandata l'organicità della trattazione, con un percorso argomentativo personale, che mostri una certa autonomia di organizzazione dei contenuti, ma completo nel rispetto delle domande proposte.

Si sono verificate conoscenze, ma anche il percorso argomentativo personale, l'abilità di organizzazione dei contenuti, la completezza e la ricchezza delle risposte.

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Per quanto riguarda l'analisi del testo argomentativo, le risposte alle domande vanno date tenendo conto delle regole della tip. A, in particolare occorre indicare sempre il numero della domanda prima della risposta e la risposta deve riprendere la domanda.

Nel documento proposto, vanno individuati, se presenti, anche se non richiesti espressamente, l'argomento, la tesi, gli argomenti a sostegno, l'antitesi eventuale, gli argomenti a sostegno dell'antitesi, la controargomentazione. Va individuata anche la tipologia (articolo, saggio, capitolo di un libro). Qualora questi elementi non fossero richiesti da specifiche domande, ma concorrono alla precisione e alla ricchezza della risposta, vanno considerati qualificanti nella valutazione.

Per quanto riguarda la produzione di un testo argomentativo, vanno espresse le proprie idee anche in contrasto alle tesi del testo presentato. La forma impersonale è preferibile, ma se le richieste prevedono di raccontare le proprie esperienze/conoscenze, si può usare anche la prima persona.

Se previste nella consegna vanno rispettate tutte le regole dell'argomentazione: tesi, argomenti a sostegno, antitesi, argomenti a sostegno, controargomentazione, se non sono previste, costituiscono elemento qualificante per la valutazione.

Anche il titolo, se è presente e non è previsto nelle consegne, costituisce elemento qualificante per la valutazione.

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Per questa tipologia, sono state date le seguenti indicazioni:

se la traccia si propone con una frase-opinione, si deve partire da questa per discutere la tematica; non si deve svolgere un tema generico sull'argomento proposto.

L'argomento va sostenuto partendo da quel testo, condividendo o confutando l'opinione: poi nell'argomentazione si può allargarlo con altre tematiche.

La traccia va affrontata in tutti gli argomenti richiesti, a meno che non venga data possibilità di scelta.

Se sono date linee argomentative non obbligatorie, è lasciata ampia libertà di seguirle o meno.

Va inserito, se previsto un titolo coerente allo svolgimento.

Se non espressamente richiesta la divisione in paragrafi con relativo titolino costituisce elemento qualificante per la valutazione. E' stata data indicazione di usare la prima persona.